

# CODACONS NEWS



*non ingoiate  
il rospo!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.19 - 9/15 maggio 2005

## Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

### IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....CONSUMI: NON RIPARTONO A CAUSA DEL CARO-VITA

Pag.2.....FARMACI: ESPOSTO DEL CODACONS CONTRO IL CARO-FARMACI

Pag.2.....SIAE: CONVOCATO IL PRESIDENTE DEL CODACONS DINANZI LA COMMISSIONE CULTURA DEL SENATO

Pag.3.....RADIO VATICANA HA INQUINATO E DANNEGGIATO GLI ABITANTI DI CESANO!!

Pag.3.....SANITA': PARTE LA PRIMA "CLASS ACTION" ITALIANA NEGLI USA CONTRO IL FARMACO VIOXX

Pag.4.....FUMO: CLAMOROSO! VINTA LA PRIMA CAUSA DI RISARCIMENTO PER DANNI DA FUMO PASSIVO!!!

Pag.4.....FUMO: DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROMA ECCO CHI PUO' CHIEDERE ANALOGO RISARCIMENTO PER DANNI DA FUMO PASSIVO!!

Pag.5.....SANITA': OTTIMA IDEA QUELLA DELLA CARTA DEI RISARCIMENTI. IL CODACONS PROMUOVE LA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE

Pag.5.....SIAE: MIGLIACCI CONSEGNA DIMISSIONI

Pag.5.....PREZZI: BENE L'INDAGINE DELL'ANTITRUST SULL'ORTOFRUTTA

Pag.5.....AMBIENTE: GRAVISSIMA ASSENZA DEL MINISTERO OGGI DINANZI AL TAR LAZIO

Pag.6.....RC AUTO: CODACONS CRITICA L'ANIA

Pag.6.....FUMO: TAR LAZIO NOMINA COMMISSARIO PER LE MACCHINETTE AUTOMATICHE DISTRIBUTTRICI DI SIGARETTE

Pag.6.....BENZINAI: LE DENUNCE DEL CODACONS VANNO A SEGNO!

Pag.7.....RC AUTO: ANCHE LA CASSAZIONE CONDANNA LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

Pag.7.....TRUFFE AGLI ANZIANI: DEVE RIPARTIRE PRIMA DELLA FINE DI MAGGIO LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA TELEVISIVA

Pag.7.....CARO-BENZINA: INDAGHINO LE PROCURE DELLA REPUBBLICA!

**Cronaca Nazionale**  
**09/05/2005**

## **CONSUMI: NON RIPARTONO A CAUSA DEL CARO-VITA**

### **SALDI LIBERI DA SUBITO PER FAR RIPRENDERE I CONSUMI**

Il Codacons interviene sui dati di Unioncamere che dimostrano come i consumi delle famiglie nel 2005 siano ancora lontani da una ripresa, e si fermino a un modico +1,2%.

*"Dopo 3 anni di caro-vita – afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi – non c'è da meravigliarsi se i consumi delle famiglie non ripartono. Buona parte dei redditi dei consumatori, infatti, è speso per pagare bollette, tasse, mutui e debiti vari, e quel che resta viene utilizzato per l'acquisto dei generi di prima necessità".*

Per rilanciare i consumi il Codacons propone come prima misura la liberalizzazione dei saldi, svincolando i commercianti e consentendo così una diminuzione dei prezzi e un aumento della concorrenza, con conseguente aumento degli acquisti. Altre misure per incentivare i consumi – conclude l'associazione – e contenere i prezzi, consistono nel doppio prezzo (ingrosso e dettaglio) sull'ortofrutta e nella vendita diretta produttore-consumatore.

**Cronaca Nazionale**  
**09/05/2005**

## **FARMACI: ESPOSTO DEL CODACONS CONTRO IL CARO-FARMACI**

### **L'ASSOCIAZIONE DENUNCIA A 102 PROCURE DELLA REPUBBLICA LE SPECULAZIONI SUI PREZZI DEI MEDICINALI**

## **CHIESTO AL MINISTERO DELLA SALUTE DI AVVIARE UNA INDAGINE CONOSCITIVA**

Il Codacons ha presentato oggi un esposto a 102 Procure della Repubblica relativo all'elevato costo dei farmaci in Italia, i cui prezzi risultano assai maggiori rispetto al resto d'Europa. Nell'esposto del Codacons si sottolineano alcune assurde e ingiustificate differenze di prezzo di farmaci identici: il Daflon in Italia costa 14 euro, contro i 7 della Francia, l'Aspirina costa 3,95 euro mentre a Parigi la si compra con 2,91 euro, il latte in polvere in Italia costa fra i 36 e i 45 euro, mentre nel resto dell'Europa è venduto a prezzi che oscillano fra i 15 e i 20 euro, una confezione di compresse di Tachipirina da noi costa 4,50 euro, in Francia 2,75, per il vaccino antinfluenzale Vaxi-grip il prezzo italiano è 11,90, quello francese 6,28, la crema Pevaryl 3,54 euro il prezzo per i francesi, circa 8 euro qui in Italia. *"La causa di tali indiscriminati ed ingiusti aumenti*

*dei prezzi delle medicine – afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi – starebbe nel cartello che le case farmaceutiche avrebbero messo in piedi, e sul quale indaga adesso anche l'Autorità Antitrust. Speculazioni che inevitabilmente si ripercuotono sui prezzi aggravando la spesa sanitaria dei cittadini italiani".*

Per questo il Codacons ha chiesto oggi con un esposto a 102 Procure della Repubblica di aprire delle indagini accertando i fatti e perseguendo i responsabili per i reati come quello di aggioaggio o altri che siano ravvisabili. L'associazione ha rivolto poi un appello anche al Ministro della Salute Storace perché avvii una indagine conoscitiva sul prezzo dei farmaci in Italia, che affianchi l'inchiesta dell'Antitrust, indagine estesa anche all'Agenzia del Farmaco per le responsabilità connesse alla determinazioni dei prezzi dei medicinali.

**Cronaca Nazionale**  
**09/05/2005**

## **SIAE: CONVOCATO IL PRESIDENTE DEL CODACONS DINANZI LA COMMISSIONE CULTURA DEL SENATO**

### **DOMANI CARLO RIENZI PRESENTERA' UNA COPIOSA DOCUMENTAZIONE PER ATTESTARE LA GESTIONE FALLIMENTARE DI MIGLIACCI E CO.**

## **ALLA CAMERA FORZA ITALIA E DS INSIEME PER NOMINARE MIGLIACCI PRESIDENTE DELLA SIAE NONOSTANTE I PRECEDENTI E LA MALA GESTIONE EVIDENZIATA DALLA RELAZIONE DELL'ON. BARBIERI**

Domani, alle ore 12:15, il Presidente del Codacons, Avv. Carlo Rienzi, sarà ascoltato dalla Commissione Cultura del Senato, in merito alla proposta di nomina di Migliacci alla Presidenza della Siae. L'audizione consentirà all'associazione di presentare una copiosa documentazione che attesta non solo l'incompatibilità del Migliacci alla prestigiosa nomina, ma anche la precedente gestione fallimentare dell'ente da parte del noto autore e del CdA.

Dalla documentazione che Rienzi presenterà domani all'On. Asciutti, si evincono una serie di "situazioni" che possono rappresentare materia sia per la magistratura (e già la Procura di Roma indaga in merito a strane delibere del CdA Siae), sia per la Corte dei Conti (anch'essa attiva sul fronte Siae a seguito di esposto del Codacons). Nel corso dell'audizione Carlo Rienzi illustrerà anche un nuovo esposto per abuso di atti d'ufficio nei confronti di un Consigliere di Amministrazione dell'Ente.

L'associazione infine rende pubblico come, nonostante la dettagliata relazione nella seduta della Commissione Cultura della Camera ad opera del relatore On. Barbieri, che attesta esaustivamente la mala-gestione di Migliacci nel periodo in cui egli era Presidente dell'ente, Forza

Italia (attraverso l'On. Gabriella Carlucci) e i Ds (Giovanna GRIGNAFFINI) sono uniti in un asse maggioranza/opposizione per sostenere la nomina del

Migliacci. Come si ricorderà già in precedenza la Commissione aveva rifiutato di dare parere positivo sulla proposta ma Migliacci, anziché ritirarsi, ha attaccato duramente attraverso comunicati stampa l'operato dei componenti della Commissione, come se la nomina fosse di suo interesse privato e non di interesse della collettività degli autori ed editori e dello Stato stesso che sulla Siae ha la vigilanza. Intanto la Procura della Repubblica di Roma dovrà risolvere il mistero della relazione negativa sulla gestione Siae, preparata dall'ufficio di gabinetto del Ministero dei Beni culturali, che si sarebbe improvvisamente "trasformata" in un parere positivo del Governo stesso presentato alle Commissioni di Camera e Senato. Su tutta la vicenda nei prossimi giorni Renzi sarà sentito dal Sostituto Procuratore MARCELLO CASCINI.

## **Cronaca Nazionale 09/05/2005**

### **RADIO VATICANA HA INQUINATO E DANNEGGIATO GLI ABITANTI DI CESANO!!**

### **RIVOLUZIONARIA SENTENZA DELLA MAGISTRATURA ITALIANA CHE CONDANNA UN CARDINALE PER LA VIOLAZIONE DELL'ART. 674 DEL CP DOPO CHE LA CASSAZIONE AVEVA RESPINTO L'ECCEZIONE DI DIFETTO DI GIURISDIZIONE SUGLI ALTI PRELATI DIRIGENTI DELLA RADIO**

### **ORA ANCHE L'INDAGINE PER OMICIDIO IN CORSO ALLA PROCURA DI ROMA PER LE ONDE ELETTROMAGNETICHE DELLA RADIO DEL PAPA SUBIRA' UN IMPULSO**

### **IL CODACONS CHIEDE A PAPA BENEDETTO XVI DI SPOSTARE LE ANTENNE LONTANO DALL'ABITATO**

Il Codacons esulta per la sentenza di oggi del Tribunale di Roma sul caso di Radio Vaticana, che tra le altre cose riconosce 5.800 euro al Codacons per le spese legali.

*"Si tratta di una sentenza rivoluzionaria - affermano per il Codacons gli avv.ti Carlo Renzi e Cristina Tabano, che hanno seguito tutte le tappe del processo - perché per la prima volta la magistratura italiana condanna un Cardinale per la violazione dell'art. 674 del c.p. dopo che la Cassazione aveva respinto l'eccezione di difetto di giurisdizione sugli alti prelati dirigenti della radio. Grazie a questa sentenza - proseguono Renzi e Tabano - adesso anche l'indagine della Procura di Roma per omicidio, legata alle onde elettromagnetiche di Radio Vaticana, subirà un*

*positivo impulso". Questa sentenza per il Codacons è esemplare anche perché apre le porte ai risarcimenti da parte degli abitanti della zona, costretti a convivere con l'inquinamento elettromagnetico prodotto dall'emittente.*

Il Codacons si appella infine al nuovo Papa Benedetto XVI affinché le antenne di Radio Vaticana siano spostate lontano dalle zone abitate, onde tutelare la salute dei cittadini.

## **Cronaca Nazionale 09/05/2005**

### **SANITA': PARTE LA PRIMA "CLASS ACTION" ITALIANA NEGLI USA CONTRO IL FARMACO VIOXX**

### **RISARCIMENTI MILIONARI PER CITTADINI ITALIANI DANNEGGIATI DAL FARMACO**

IL Codacons ha presentato oggi la prima causa collettiva (class action) avviata da numerosi cittadini italiani negli Usa. Al centro dell'iniziativa legale la famosa questione del Vioxx e dei danni che il farmaco americano ha prodotto anche in Italia sui cittadini che ne hanno fatto uso. E' la prima volta che cittadini non americani agiscono direttamente negli Stati Uniti, per ottenere milioni di dollari di risarcimento per i danni provocati da una società americana, la Merck, produttrice del Vioxx.

Alla presentazione della innovativa causa, avvenuta oggi a Roma, erano presenti alcuni cittadini che hanno vissuto il dramma del Vioxx e l'avvocato americano Kenneth Moll, di Chicago, legale specializzato in cause collettive per malasanità, che sta assistendo le "vittime della sanità" italiane in questa clamorosa "class action". Tra i casi umani più clamorosi illustrati oggi dal Codacons attraverso le testimonianze dirette degli interessati, troviamo quello di un cardiocirurgo romano che, dopo soli 4 giorni di assunzione del Vioxx ha subito un grave infarto. Alla presentazione della causa era presente anche Federico Bucci, ex Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa del Codacons, criticando l'assenza della class action in Italia e il decreto legge in materia presentato in Parlamento che snatura l'essenza della class action e la rende lontana anni luce dall'istituto americano. *"Questa iniziativa legale - ha affermato il Presidente Codacons Carlo Renzi - è solo la prima di una serie di collaborazioni tra il Codacons e gli studi legali americani, finalizzate a far ottenere ai cittadini italiani, attraverso la class action, milioni di dollari di risarcimento danni".* Il Tribunale americano (Corte Federale dell'Illinois) davanti il quale è stata intentata questa causa - fa sapere il Codacons - stabilirà degli schemi di risarcimento, e in base ai danni subiti i cittadini italiani potranno automaticamente introdursi nei risarcimenti. Tutti gli interessati possono prendere contatti con l'associazione al numero 06/3724971.

**Cronaca Nazionale**  
**10/05/2005**

**FUMO: CLAMOROSO! VINTA LA PRIMA CAUSA DI RISARCIMENTO PER DANNI DA FUMO PASSIVO!!!**

**IL TRIBUNALE DI ROMA CONDANNA IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE A UN MEGA-RISARCIMENTO DI 400.000 EURO PER I DANNI PROVOCATI A UNA DONNA NON FUMATRICE AMMALATASI DI TUMORE A CAUSA DEL FUMO DEI COLLEGHI**

**IL MINISTERO HA OMESSO DI ADOTTARE LE MISURE IDONEE PER TUTELARE I PROPRI LAVORATORI**

**PER CARLO RIENZI (PRESIDENTE CODACONS) SI APRE ADESSO LA STRADA A MIGLIAIA DI CAUSE SIMILI**

Davvero clamorosa la causa vinta oggi dal Codacons dinanzi al Tribunale del Lavoro di Roma. La IV sez. del Tribunale, giudice Dott.ssa Giuseppina Vetrutto, ha infatti condannato il Ministero della Pubblica Istruzione a un megarisarcimento danni di 395.725,00 euro più spese legali in favore degli eredi di una donna, dipendente del Ministero, ammalatasi di tumore a causa del fumo passivo dei colleghi. Questi i fatti:

La Sig.ra Maria Sposetti, fu assunta dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 30 maggio 1980. Il 25 settembre 1992 le fu diagnosticato un tumore al polmone destro, per il quale si rese necessario intervenire chirurgicamente in data 17 ottobre 1992, con asportazione di una parte del polmone. Oltre il delicato ed invasivo intervento chirurgico, la sig.ra Sposetti ha dovuto subire: vari cicli di chemioterapia con grave debilitazione del suo organismo; sofferenti postumi della predetta terapia, non ultimo la totale perdita dei capelli; inoltre è stata colpita: da bronchite asmatica cronica; enfisema polmonare e da un grave stato di depressione ed esaurimento nervoso, dovuto alle preoccupazioni per la grave patologia di cui si è ammalata.

Dall'esame istologico della massa tumorale è risultato che l'eziopatogenesi del tumore contratto dalla Sig.ra Sposetti, carcinoma epidermoidale, è direttamente riconducibile all'esposizione a fumo passivo, come risulta dalla relazione clinica del dott. Giulio Bigotti, specialista in anatomia patologica ed oncologica. La sig.ra Sposetti, che non aveva mai fumato in vita sua e non aveva avuto conviventi in famiglia dediti al fumo di sigaretta, è stata, suo malgrado, esposta per lungo tempo (7 anni) ad inquinamento da fumo passivo sul luogo di lavoro (lavorava in una angusta stanza, sprovvista di aeratori, con tre colleghe accanite fumatrici).

Nel 2002 i familiari - attraverso il Codacons, che ha avanzato la causa seguita dagli avv.ti Carlo Rienzi e Vincenzo Masullo - hanno chiesto al Tribunale civile di Roma di accertare la violazione da parte del datore di lavoro (il Ministero della Pubblica Istruzione) delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 2087 c.c., Dlgs. 626/94 art. 32 Cost.) che ponevano a suo carico l'obbligo di tutelare la salute della dipendente Maria Sposetti dai rischi sui luoghi di lavoro e per l'effetto condannarlo al risarcimento di tutti i danni causati. Il Giudice della IV sez. Lavoro del Tribunale civile di Roma, Dott.ssa Giuseppina Vetrutto, ha accolto oggi la domanda degli eredi della sig. Sposetti, assistiti dal Codacons, condannando il Ministero a risarcire 263.725,00 euro a titolo di danno biologico e 132.000,00 a titolo di danno morale oltre alle spese di lite e della perizia d'ufficio.

"Il Parlamento - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - ha promesso ma non ha dato ai consumatori né la class action, né il danno punitivo, ma queste sentenze dimostrano che si può fare anche a meno di tali leggi quando c'è sensibilità da parte della magistratura. Adesso - prosegue Rienzi - si apre la strada a migliaia di cause di risarcimento danni per quei lavoratori che hanno dovuto subire alle loro scrivanie il disagio causato dal fumo dei colleghi".

**Cronaca Nazionale**  
**11/05/2005**

**FUMO: DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROMA ECCO CHI PUO' CHIEDERE ANALOGO RISARCIMENTO PER DANNI DA FUMO PASSIVO!!**

**CENTINAIA DI CITTADINI IN QUESTE ORE SI STANNO RIVOLGENDO ALL'ASSOCIAZIONE PER INTENTARE ANALOGA CAUSA DI RISARCIMENTO**

Dopo la sentenza di ieri del Tribunale Civile di Roma, sezione Lavoro, sui danni da fumo passivo, si apre la strada a migliaia di cause analoghe da parte di lavoratori costretti a convivere con il fumo dei colleghi.

Il Codacons (che in queste ore sta ricevendo centinaia di richieste di assistenza da parte di lavoratori vittime del fumo passivo) ha stilato una breve guida per i cittadini che intendano chiedere il risarcimento dei danni da fumo passivo. I requisiti necessari per valutare la possibilità di un'azione legale sono:

- aver lavorato un certo numero di anni in un luogo di lavoro pubblico o privato;
- non essere fumatore;
- aver subito l'insorgenza di una malattia anche non grave;
- presenza di indizi di nesso causale tra fumo passivo e malattia;
- testimoni o documenti che attestino le condizioni di lavoro;
- meglio se si dispone di una relazione o perizia medica di parte che attesta il nesso di causalità tra la malattia e il fumo passivo;

- non è importante il periodo di insorgenza della malattia; la causa può essere avviata anche da chi è guarito;  
- il danno subito può essere anche non grave;  
- rivolgersi al Codacons per avere ogni tipo di chiarimento.

Il Codacons fa sapere inoltre che il comitato tecnico scientifico dell'INPDAP ha inserito il fumo passivo tra le linee guida per ottenere la pensione privilegiata o l'equo indennizzo. Tutti i pubblici dipendenti che hanno avuto danni fisici o malattie riconducibili al fumo passivo nelle amministrazioni pubbliche - sostiene il Codacons - potranno adesso chiedere sia l'equo indennizzo, sia la pensione privilegiata anche se non hanno maturato il massimo dell'età di servizio.

## **Cronaca Nazionale** **11/05/2005**

### **SANITA': OTTIMA IDEA QUELLA DELLA CARTA DEI RISARCIMENTI. IL CODACONS PROMUOVE LA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE**

**OCCORRE PREVEDERE IN CASO DI  
RITARDI IN ANALISI ED ESAMI  
DIAGNOSTICI SUPERIORI A 5 GIORNI  
UN BONUS DI 50 EURO AL GIORNO  
PAGABILE IN DENARO O SERVIZI  
OSPEDALIERI O MEDICINE**

**MA POI SE LA COLPA E' DEI SANITARI  
OCCORRE RIVALERSI SU DI LORO**

Il Codacons promuove a pieni voti la proposta del Ministro della Salute Francesco Storace di istituire rimborsi ai cittadini per i disservizi nel campo della sanità, specie per le liste d'attesa. "Si tratta di un'ottima idea - afferma il Presidente dell'associazione Carlo Rienzi - in quanto solo rimborsi e risarcimenti agli utenti possono rappresentare una adeguata forma di incentivo per il miglioramento delle prestazioni, anche nel campo sanitario". Il Codacons propone così di prevedere, in caso di ritardi superiori a 5 giorni per analisi ed esami diagnostici, un bonus da 50 euro per ogni giorno di ritardo, da versare al cittadino sottoforma di denaro, di servizio ospedaliero oppure attraverso medicinali o sconti sui farmaci. Nei casi in cui la responsabilità di ritardi e disservizi può essere attribuita esclusivamente ai sanitari - conclude il Codacons - su di essi ci si dovrà poi rivalere.

## **Cronaca Nazionale** **11/05/2005**

**SIAE: MIGLIACCI CONSEGNA  
DIMISSIONI**

**SODDISFATTO IL CODACONS.**

## **ADESSO ATTENDIAMO CDA ALLA PROVA DEI FATTI**

Il Codacons esprime soddisfazione per il gesto di Migliacci che ha rassegnato al Ministro Buttiglione le proprie dimissioni da Presidente Siae, dimostrando così di aver capito l'improponibilità della sua candidatura alla presidenza dell'ente. Il Codacons attende ora il CdA appena reintegrato alla prova dei fatti e si augura che il nuovo Presidente che sarà designato riconsideri tutte le delibere illegittime della precedente gestione Siae, per annullarle ed approvarne altre che abbiano il consenso di tutto il mondo degli autori, degli editori e del Ministro dei beni culturali.

"Ma soprattutto - afferma Carlo Rienzi, presidente del Codacons - ci auguriamo che le nuove delibere non stravolgano le funzioni statutarie dell'ente con inammissibili svuotamenti degli organi dello stesso, deleghe in bianco a singoli componenti per svolgere tutta l'attività sociale, e compensi stratosferici non sottoposti a previa approvazione degli organi di vigilanza".

Il Codacons informa infine che il Presidente, Avv. Carlo Rienzi, il 17 maggio sarà ascoltato, in qualità di persona informata dei fatti, dal Procuratore della Repubblica di Roma, al quale presenterà una scottante documentazione circa la gestione pregressa della Siae.

## **Cronaca Nazionale** **11/05/2005**

**PREZZI: BENE L'INDAGINE  
DELL'ANTITRUST SULL'ORTOFRUTTA**

**IL CODACONS SI APPELLA AL  
PRESIDENTE CATRICALA': INCHIESTA  
SERIA CHE PUNISCA GLI SPECULATORI  
E FACCIA SCENDERE I PREZZI DI  
FRUTTA E VERDURA**

Il Codacons ritiene positiva la decisione di Catricalà, Presidente dell'Antitrust, di aprire una indagine sui prezzi di frutta e verdura.

"Siamo anni che denunciavamo alle Procure della Repubblica e all'Antitrust le speculazioni sui prezzi dell'ortofrutta e i ricarichi dall'origine al dettaglio in alcuni casi fino al 1.000% - afferma il Presidente del Codacons Carlo Rienzi - ma finora nessuno si è mosso per accertare una volta per tutte cosa avviene nei vari passaggi della filiera. Ci aspettiamo adesso da Catricalà - conclude Rienzi - una indagine seria e approfondita che porti a punire gli speculatori ma soprattutto a far scendere i prezzi nel settore".

## **Cronaca Nazionale** **12/05/2005**

**AMBIENTE: GRAVISSIMA ASSENZA DEL  
MINISTERO OGGI DINANZI AL TAR  
LAZIO**

Gravissima assenza oggi del Ministero dell'ambiente e dell'Avvocatura di Stato dinanzi al Tar del Lazio, nell'udienza in cui si discuteva il ricorso presentato dal Codacons contro la nomina dei 24 esperti che dovrebbero cambiare le regole sulla legislazione ambientale, gestione rifiuti, tutela acque e territorio, ecc.

La Commissione è stata contestata dal Codacons in quanto nella stessa sono stati inseriti soggetti senza competenze, e perché al suo interno mancano i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. Compagno nella commissione invece persone come il Prof. Paolo Togni, ex Presidente di una società inquisita in America e attualmente componente del CdA della Sogin, che ha interessi rilevanti nella gestione dei rifiuti. Ma la cosa grave è che oggi a difendere il Ministero si è presentata non l'Avvocatura di Stato (contro la quale il Codacons presenterà un esposto) ma uno dei 24 nominati che aveva la doppia veste di contro-interessato, in quanto nominato nella Commissione, e avvocato di se stesso e del Prof. Togni, creando così un "pateracchio" che ha dimostrato la connessione di interessi tra Stato e privati in questa delicata materia. Si attende per domani la decisione del Tar per sospendere il decreto di nomina della Commissione.

## **Cronaca Nazionale** **12/05/2005**

### **RC AUTO: CODACONS CRITICA L'ANIA**

#### **QUANDO SONO TROPPI "GALLI" A CANTARE NON SI FA MAI GIORNO...**

*"Quando sono troppi "Galli" a cantare non si fa mai giorno".* Con questo proverbio il Codacons commenta ironicamente le dichiarazioni odierne del Direttore Generale dell'Ania, Gianpaolo Galli, secondo cui le tariffe rc auto sarebbero ferme da almeno due anni.

A parte il fatto che le tariffe assicurative tutto sembrano tranne che ferme - afferma l'associazione - Galli dimentica che solo dal 2001 ad oggi le tariffe rc auto sono aumentate addirittura del 30%. A fronte di questi ingiustificati aumenti, gli incrementi contenuti di cui parla Galli, ammesso che siano reali, rappresentano comunque un fattore negativo, considerato che le tariffe dovrebbero scendere almeno del 20% per via della minore incidentalità registrata nel nostro paese dall'introduzione della patente a punti.

## **Cronaca Nazionale** **12/05/2005**

### **FUMO: TAR LAZIO NOMINA COMMISSARIO PER LE MACCHINETTE AUTOMATICHE DISTRIBUTTRICI DI SIGARETTE**

### **ENNESIMO SUCCESSO DEL CODACONS NELLA BATTAGLIA CONTRO IL FUMO**

Non si arrestano i successi del Codacons nel campo della lotta al fumo. Oggi infatti il Tar Lazio, sez. I Pres. La Medica, ha nominato un commissario per la questione delle macchinette automatiche distributtrici di sigarette.

Come si ricorderà sia il Tribunale Amministrativo che il Consiglio di Stato avevano riconosciuto le tesi del Codacons, disponendo la chiusura dei distributori automatici sempre dalle ore 7 alle ore 21, anche quando i rivenditori sono chiusi. Oggi il Tar ha deciso di accogliere le richieste dell'associazione, nominando un Commissario che, esautorando i Monopoli di Stato, dovrà adesso disporre la chiusura delle macchinette. *"Si tratta di una battaglia di civiltà vinta dall'associazione - afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi - volta a tutelare i minori dai pericoli del fumo, che solo in Italia fa 90.000 vittime all'anno".*

## **Cronaca Nazionale** **12/05/2005**

### **BENZINAI: LE DENUNCE DEL CODACONS VANNO A SEGNO!**

#### **BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA A ROMA: L'80% DEI BENZINAI NON ERA IN REGOLA!!!**

#### **IL CODACONS CHIEDE DI RENDERE PUBBLICO L'ELENCO DEI BENZINAI SCORRETTI ED ESTENDERE LE INDAGINI IN TUTTA ITALIA**

Si apprende oggi della maxioperazione della Guardia di Finanza di Roma nei confronti dei distributori di carburanti. Dei 150 impianti visitati ben 120 presentavano irregolarità. Una cifra esorbitante, pari all'80%.

L'indagine avviata rappresenta una vittoria per il Codacons, che in data 21 marzo 2005, aveva provveduto ad inoltrare a numerose Procure d'Italia un esposto in cui si chiedevano *"indagini approfondite nel territorio onde escludere possibilità di truffe o frodi fiscali o altro, mediante modifica degli strumenti di erogazione del carburante, procedendo contro i responsabili."* Il Codacons chiede oggi che questi accertamenti della Guardia di Finanza non si limitino alle grandi città come Milano e Roma, ma vengano estesi in tutte le principali città italiane. Non solo. L'associazione chiede anche di rendere pubblico l'elenco dei distributori di benzina romani che sono risultati irregolari, in quanto quando vi sono truffe o danni ai cittadini la tutela della privacy non può trovare applicazione. *"Qualora le irregolarità riscontrate dalla GdF abbiano comportato nel corso degli anni una minore erogazione di carburante rispetto a quanto*

pagato, a danno dei clienti-automobilisti – afferma il Presidente Codacons Carlo Rienzi – questi possono chiedere adeguati risarcimenti, specie le aziende che hanno conservato gli appositi scontrini dei rifornimenti”.

## **Cronaca Nazionale 12/05/2005**

### **RC AUTO: ANCHE LA CASSAZIONE CONDANNA LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE**

### **CADE L'ULTIMA SPERANZA DELLE COMPAGNIE DI RIMETTERE IN GIOCO LA CONDANNA DELL'ANTITRUST PER CARTELLO ANTI-CONCORRENZA**

### **7.000 MLD DI VECCHIE LIRE DA RESTITUIRE AGLI ASSICURATI**

Le sezioni unite della Corte di Cassazione, accogliendo oggi le eccezioni del Codacons, difeso dall'Avv. Carlo Rienzi, hanno rigettato i ricorsi proposti dalle compagnie assicurative Milano, Sai, Zurigo, Axa, Unipol, Ras, Toro Winthertur, Lloyd, e condannato le società a rimborsare al Codacons 15.300 euro per spese legali.

Come si ricorderà le compagnie avevano presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza del CdS che confermava la decisione del Tar che, a sua volta, ribadiva la multa inflitta alle compagnie dall'Antitrust per cartello anticoncorrenza. "Adesso – afferma Carlo Rienzi, presidente Codacons – le assicurazioni saranno chiamate a restituire agli automobilisti 7.000 miliardi delle vecchie lire incamerati grazie ad accordi lesivi della concorrenza. Per battere definitivamente le imprese assicuratrici però – conclude Rienzi – è indispensabile aprire le porte alle assicurazioni straniere e creare gruppi di acquisto in grado di far scendere in Italia le tariffe rc auto”.

## **Cronaca Nazionale 13/05/2005**

### **TRUFFE AGLI ANZIANI: DEVE RIPARTIRE PRIMA DELLA FINE DI MAGGIO LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA TELEVISIVA**

### **LE TRUFFE DEVONO DIVENTARE UNA PRIORITA' PER TUTTI**

### **LE PROPOSTE DEL CODACONS**

"Lo scorso anno, finalmente, è stata fatta una campagna pubblicitaria televisiva contro le truffe. Da anni il Codacons, inascoltato, lo chiedeva. Ebbene tale iniziativa è servita, ma non basta. Non può rimanere una cosa sporadica. Va ripetuta ogni anno. Ecco perché chiediamo che venga ripresa

immediatamente ed in ogni caso prima della fine di maggio. Con giugno, infatti, gli anziani cominciano a restare soli in città, i parenti iniziano le prime vacanze e le truffe si moltiplicano" ha dichiarato il presidente del Codacons, avv. Marco Donzelli. "E' necessario poi fare sistema su questo problema. Se diventasse una priorità per tutti, le truffe diventerebbero marginali" ha concluso Donzelli. Ecco le proposte del Codacons:

- Assicurazione a carico del Comune, per tutti gli anziani con più di 75 anni, contro truffe, scippi e furti (lo fanno a Savona);
- Avvertenze antitruffa su tutte le buste, le fatture e le comunicazioni di tutti gli enti erogatori di servizi: Banche, Aziende del gas, compagnie telefoniche, Inps ed altri istituti di previdenza e assistenza (lo fa l'Enel);
- Per le aziende del gas inviare la foto di chi legge il contatore insieme alla bolletta (lo fanno a Bari);
- Avvertenze antitruffa sui cartoni del latte, giornali...;
- Pubblicità progresso su tutte le televisioni, non solo sulla Rai ma anche in quelle locali;
- Numeri verdi messi a disposizione dalle aziende di riferimento, per consentire al consumatore di verificare l'autenticità del personale addetto;
- Istituzione dei vigili di quartiere.

## **Cronaca Nazionale 15/05/2005**

### **CARO-BENZINA: INDAGHINO LE PROCURE DELLA REPUBBLICA!**

### **IL PETROLIO SCENDE DEL 4,5% MA ALLA POMPA NESSUNA VARIAZIONE**

Il Codacons torna a chiedere l'intervento della magistratura contro le speculazioni legate ai prezzi dei carburanti.

Mentre infatti a New York il petrolio è scambiato a 48,67 dollari barile, in calo del 4,5% rispetto a venerdì 7 maggio, e a Londra è sceso ai minimi da 12 settimane, a 47,71 dollari, in Italia i prezzi alla pompa dei carburanti sono rimasti sostanzialmente fermi.

"Questi dati – afferma il presidente del Codacons Carlo Rienzi – dimostrano chiaramente come gli automobilisti italiani siano danneggiati da speculazioni atte a mantenere alti i prezzi dei carburanti presso i distributori. Ci meravigliamo di come, di fronte a tanta evidenza, né il Ministero delle attività produttive né le varie Procure siano intervenute per capire cosa stia accadendo". L'associazione torna quindi a chiedere alla magistratura di avviare delle indagini in tutta Italia per l'ipotesi di aggio, sanzionando i responsabili di tali ingiuste speculazioni.

@ @ @ @ @

# CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:  
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano  
(tel.02862438, fax 0286460518)

**Direttore responsabile:**

Giuseppe Ursini

**Coordinamento editoriale:**

Marco Donzelli

**Comitato di redazione:**

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

## CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

### COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi  
Marco Maria Donzelli  
Raffaella D'Angelo

### SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974  
BOLOGNA 051313536  
CAMPOBASSO 0874438564  
CATANIA 095370437  
CATANZARO 0961795760  
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)  
0733813960  
GENOVA 0102474526  
FIRENZE 0557875390  
MILANO 02862438  
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175  
MATERA 0835388833  
MESTRE (VENEZIA) 0412701210  
NAPOLI 0815510316  
PERUGIA 0755052353  
PESCARA 0854981243  
PORDENONE 0434521228  
ROMA 063725809  
SALERNO 089252433  
SASSARI 079232613  
TORINO 011487816